

## Assarmatori e Confitarma: soddisfazione per l'ok UE al Marebonus



ROMA – Grande soddisfazione è espressa da **Assarmatori** per la decisione assunta dalla Commissione europea, che ha **approvato lo schema di supporto italiano all'intermodalità gomma-mare (Marebonus)** con lo scopo di “**promuovere il trasporto intermodale** al fine di spostare il traffico merci dalla strada, riducendo in questo modo l'impatto ambientale, sanitario e sociale del traffico stradale e decongestionando le infrastrutture stradali; ciò in linea con gli obiettivi fissati dalla Strategia dell'UE per la mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo”.



**Per più di due anni** Assarmatori ha fornito il suo contributo tecnico nell'ambito della **procedura negoziale** che ha visto impegnata, da un lato, la **Direzione Generale per le Politiche Integrate di Mobilità Sostenibile, la Logistica e l'Intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** e, dall'altro lato, la **DG COMP della Commissione europea**.

“L'obiettivo adesso – commenta il **Presidente di Assarmatori, Stefano Messina** – è quello di riuscire a utilizzare le risorse, ovvero **125 milioni di euro, nel più breve tempo possibile**. Questo consentirebbe di **imprimere ulteriore slancio ai servizi delle Autostrade del Mare**, segmento in cui l'Italia è leader indiscusso nel Mediterraneo e che contribuisce a realizzare una vera sostenibilità ambientale, trasferendo traffico dalla strada al mare e riducendo quindi incidentalità e inquinamento. Si tratta infine di una misura importante soprattutto in un momento come quello

attuale caratterizzato da una forte spinta inflazionistica che sta erodendo il potere di acquisto delle famiglie”.



Anche Confitarma esprime soddisfazione. Il trasporto intermodale strada/mare, in cui crede da sempre, pur evidenziando la scarsità delle risorse disponibili, può beneficiare ora di un aiuto importante. Le moderne **autostrade del mare nascono nei primi anni '90** dall'idea e dalla caparbieta degli armatori italiani – e fin dal 2002, in un contesto del tutto innovativo in ambito nazionale, quando non vi era ancora alcun quadro normativo comunitario di riferimento, **Confitarma collabora con il Ministero dei Trasporti, prima per la definizione dell'Ecobonus e successivamente, nel 2016, per dare avvio al Marebonus.**

“Siamo soddisfatti che l'Ue abbia oggi approvato lo schema di Regolamento – ha affermato il **Presidente Mario Mattioli** – ma riteniamo anche che i fondi destinati a questo importante incentivo ambientale siano insufficienti per assicurarne la piena efficacia”. Infatti, come più volte ribadito da Confitarma, nonostante i **vantaggi ambientali riconosciuti da ENEA e Governo al precedente Marebonus** e nonostante il fatto che lo stesso Marebonus **sia stato dieci volte più efficiente del Superbonus edilizio al 110%, le risorse stanziare per il nuovo incentivo sono state ridotte della metà.**

“Abbiamo più volte chiesto di rendere strutturale il Marebonus e di aumentare gli stanziamenti ad **almeno 100 milioni all'anno** – conclude il Presidente Mattioli – “Auspichiamo che il nuovo Governo apra sul tema una concreta riflessione con l'armamento in vista della prossima legge di Bilancio”.